

**CAPITOLATO SPECIALE**

PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA PROSECUZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RIFUGIATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (SPRAR/SIPROIMI) PER il 2020 E TRIENNIO 2021 – 2023.

1

(CIG 7924068BC4)

Premessa

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione - ha pubblicato sulla G.U. n. 200 del 27/08/2016, il Decreto del 10/08/2016 *“Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)”*. In particolare, il Decreto disciplina modalità e criteri per la presentazione da parte degli enti locali delle domande di prosecuzione per ciascun progetto di cui sono titolari in qualunque momento dell'anno, utilizzando il sistema informatico predisposto dal Ministero. Il Ministero dell'Interno seleziona i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo secondo quanto previsto dal D.M. 10/08/2016.

Con l'approvazione del d.l. n.113/2018 convertito in legge 1° dicembre 2018 n°132 *“Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione [...]”*, il Titolo I reca specifiche disposizioni in materia di protezione internazionale e di immigrazione; pertanto, il precedente sistema di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) assume la connotazione di *Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)*, nel quale vengono assicurate le iniziative di orientamento e quei servizi “integrati” che agevolano l'inclusione sociale e il superamento della fase di assistenza per conseguire una effettiva autonomia personale (circolare Ministero dell'Interno – Ufficio di Gabinetto del Ministro - n.83774 del 18/12/2018).

Il Comune di Iglesias con D.M. 30.06.2016 del Ministero dell'Interno - è titolare di un Progetto Sprar per 20 beneficiari: nuclei familiari, donne monoparentali con bambini e donne adulte single (20 posti - D.M. 30/05/2016 – Progetto 105 - categoria ordinari), con scadenza il prossimo 31.12.2020.

Con DM del 13.12.2017 il Ministero dell'Interno ha approvato il Progetto di prosecuzione presentato dal Comune di Iglesias e ne ha stabilito il contributo che per il triennio 2018-2020 ammonta ad € 709.560,00 (€ 236.520,00 annui), cui si aggiungono € 39.420,00 (€ 13.140,00 annui) di cofinanziamento obbligatorio (5,26%) a carico del soggetto gestore aggiudicatario del servizio di accoglienza, il cui contratto con l'ente locale è in scadenza al 31.12.2019.

L'ente locale titolare necessita di individuare il soggetto attuatore con decorrenza 01/01/2020 sino al 31.12.2023, fatta salva l'approvazione della PROSECUZIONE del finanziamento per il triennio 2021/2023. Nelle more della pubblicazione del decreto ministeriale successivo al d.m. 10/08/2016, che stabilirà i nuovi criteri e disposizioni per la richiesta di prosecuzione dei finanziamenti, il comune intende inoltrare domanda di prosecuzione sul territorio comunale del progetto di cui è titolare, al fine di mantenere i servizi di accoglienza integrata avvalendosi, per la gestione dello stesso, del soggetto aggiudicatario della presente procedura aperta, ai sensi del D.U.P. 2019/2021 (D.C.C. n. 21 del 22.03.2019).

**Art. 1 – Oggetto, destinatari e durata**

Oggetto del presente capitolato è l'organizzazione operativa e la gestione amministrativo/contabile dei servizi di accoglienza integrata per la realizzazione del progetto territoriale ex SPRAR/SIPROIMI a valere sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – Ministero dell'Interno, secondo l'attuale D.M. 10.8.2016, come da Domanda di Prosecuzione del Progetto di accoglienza approvato con D.M. del 13.12.2017. I servizi di accoglienza integrata sono elencati nel successivo articolo 2 e sono svolti dal soggetto attuatore in cooperazione e con il coordinamento dell'ente locale titolare del progetto.

2

I destinatari dell'accoglienza ex SPRAR/SIPROIMI sono i beneficiari rientranti nella categoria di cui al d.l. n.113/2018, come esplicitato nella circolare n.83774 del 12/12/2018 - Ufficio di Gabinetto - Ministero dell'Interno: gli stranieri titolari di protezione internazionale, gli stranieri titolari dei permessi di soggiorno per ***casì speciali***, per ***cure mediche***, per ***calamità*** nel Paese di origine o per ***atti di particolare valore civile***, per un numero di 20 posti da realizzarsi presso appartamenti da reperire nel mercato privato, con caratteristiche descritte all'art. 20 dell'attuale D.M. 10.08.2016, nonché immediatamente disponibili da parte del soggetto attuatore alla data di scadenza di presentazione dell'offerta. **In specifico il progetto ex Sprar/SIPROIMI del comune di Iglesias accoglie nuclei familiari, donne monoparentali e donne adulte single.**

Il contratto per la gestione dei servizi di cui alla presente procedura decorre dal 1° Gennaio 2020 sino al 31 dicembre 2023, con richiesta di PROSECUZIONE del finanziamento per il successivo triennio 2021/2023, fatte salve le disposizioni contenute nel nuovo d.m. in uscita e l'effettiva concessione del contributo ministeriale.

Qualora, nel corso della procedura di gara o di esecuzione del servizio, fosse approvato il nuovo D.M. contenente le nuove Linee Guida, nonchè venissero approvate modifiche o integrazioni ai manuali e alla modulistica del Servizio Centrale SPRAR/SIPROIMI, in sostituzione di quelli attualmente in vigore, essi si intendono qui interamente richiamati ed il soggetto gestore aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad osservarle integralmente. Inoltre, il soggetto attuatore è tenuto ad dare il proprio apporto e collaborazione all'ente locale titolare per la presentazione della domanda di prosecuzione al Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale SPRAR/SIPROIMI.

Art. 2 –Tipologie dei servizi e realizzazione delle attività

I servizi minimi richiesti sono quelli identificati nell'allegato “Linee guida” dell'attuale DM 10.08.2016 del Ministero dell'Interno, dal Manuale Operativo per il funzionamento del sistema di protezione dei beneficiari del **Servizio Centrale del Sistema di Protezione** (di seguito citato come Manuale SPRAR), dal “Manuale di Rendicontazione SPRAR”, dal “Manuale operatore e visitatore Banca dati SPRAR” e dagli altri Manuali citati nel Manuale operativo, curati dal Servizio Centrale SPRAR, disponibili su sito web: <http://www.sprar.it>, documenti ai quali si rimanda per la formulazione del progetto. I suddetti manuali e loro eventuali modifiche ed integrazioni dovranno essere utilizzati dal soggetto attuatore per la gestione del servizio, in collaborazione e coordinamento dell'ente locale titolare.

I servizi da garantire nel progetto territoriale dello SPRAR possono essere suddivisi in due linee di attività, entrambe necessarie, per l'effettiva attuazione degli interventi di accoglienza.

La prima tipologia definita *accoglienza integrata* comprende l'organizzazione e la gestione dei servizi rivolti direttamente ai beneficiari, intesi dal D.M. 10.08.2016 come servizi minimi garantiti e di seguito



elencati:

- a) mediazione linguistico-culturale;
- b) accoglienza materiale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana ed inserimento scolastico dei minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico -socio-sanitaria.

La seconda comprende attività volte alla realizzazione del progetto e l'attuazione delle procedure di seguito elencate:

- k) attivazione di una équipe multidisciplinare;
- l) organizzazione e gestione delle strutture di accoglienza; reperimento nuove strutture per eventuale trasferimento, previa autorizzazione del Servizio Centrale SPRAR
- m) stesura di relazioni, redazione schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari, ed ogni altro documento richiesto dal Servizio Centrale SPRAR
- n) gestione delle procedure di raccolta dei dati
- o) attività di sensibilizzazione e promozione del progetto, animazione socio- culturale e produzione di materiale informativo. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (brochure, dépliant, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di Iglesias e del Servizio Centrale per l'utilizzo dei loghi, e realizzate a cura e spese del soggetto attuatore.

Per l'attuazione di tutte le tipologie di servizio sopra elencate il soggetto attuatore deve attenersi alle disposizioni ministeriali sopracitate oltre alle linee e procedure validate dal Ministero dell'Interno per la realizzazione del progetto del Comune di Iglesias 2020 e per il triennio 2021-2023. Il soggetto attuatore deve attenersi altresì ad eventuali ulteriori criteri ed indicazioni previsti dall'Amministrazione Comunale titolare del progetto.

Qualora il Ministero dell'Interno e/o il Servizio Centrale chiedano di apportare eventuali modifiche al progetto, l'aggiudicatario dovrà adeguarsi nello svolgimento dell'attività, secondo le nuove modalità di attuazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui al presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire modificazioni.



E' compreso nell'oggetto della presente procedura lo svolgimento delle seguenti attività da garantire unitamente alle eventuali ulteriori attività proposte in sede di gara nell'offerta tecnica:

- a) Fornire periodicamente su richiesta del Comune copia dei fascicoli personali e dei progetti personalizzati di accoglienza integrata dei beneficiari;
- b) Fornire la documentazione rendicontativa dei costi, della reportistica e della documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria nei rapporti tra il Comune di Iglesias e il Ministero dell'Interno, nelle modalità indicate dal "Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR" consultabile sul sito web: www.sprar.it e secondo la tempistica indicata nel D.M. 10.08.2016.
- c) Il soggetto attuatore si impegna inoltre a supportare e assistere il Comune di Iglesias nella predisposizione della documentazione sia in fase di presentazione della domanda di contributo che della rendicontazione che lo stesso dovrà presentare al Ministero.
- d) Collaborare con il **Revisore dei Conti** del comune di Iglesias, nella fase di verifica di tutta la documentazione necessaria ed occorrente alla rendicontazione finale. A tal fine nel prospetto del Piano Finanziario, **il soggetto attuatore è tenuto a prevedere la quota per il pagamento delle competenze del revisore, nei limiti e condizioni previste dal Manuale SPRAR.**

Art. 3 – Qualificazione e gestione del personale impiegato

Il soggetto attuatore dovrà garantire una **Équipe Multidisciplinare** con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e nel rispetto delle linee guida di cui D.M. 10.08.2016, che lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti nel territorio e nei servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma.

Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario, anche con riferimento a quanto offerto nell'offerta tecnica, specializzato e adeguatamente formato, con l'esperienza professionale pluriennale adeguata al ruolo e richiesta per la realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere l'ente locale titolare nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività relative al personale, nelle forme elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto. Inoltre, si impegna a garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro. Per maggiore dettaglio ed approfondimento si rimanda a quanto specificato nella sezione "Il lavoro di équipe" del Manuale SPRAR.

Si evidenzia che, così come disposto al Capo II, art. 14, comma 2, lettera c) del DM del 10.08.2016 del Ministero dell'Interno, il **coefficiente del personale** dovrà essere obbligatoriamente rispettato. Ovvero, per il progetto Sprar/SIPROIMI del comune di Iglesias (*nota del Ministero dell'Interno - DLCI - Protocollo 0005032 del 09/06/2016*), il quoziente del personale derivante dal rapporto tra il costo complessivo del progetto e il costo del personale imputato alla "voce P2 di ogni Piano Finanziario Preventivo (PFP)" è fissato in 2,30 per ogni annualità. Per ottenere l'importo massimo imputabile alla voce P (compreso il cofinanziamento) si divide il costo complessivo del progetto per il quoziente indicato.

Il soggetto attuatore aggiudicatario individua, in aggiunta alle figure previste e indicate nel Manuale SPRAR (équipe multidisciplinare e referente Banca Dati), un **Referente/Responsabile Amministrativo/Contabile** del progetto operativo ed un **Coordinatore dell'Équipe Multidisciplinare**, che interagiscono e collaborano regolarmente con l'ente locale titolare, anche a cadenza mensile ed



ogni qualvolta si renda necessario ed opportuno per il buon andamento del progetto nel suo complesso.

All'inizio del servizio, il soggetto gestore dovrà comunicare per iscritto il numero e i nominativi delle persone impiegate, con le generalità complete, le rispettive qualifiche, il ruolo assegnato nel progetto e l'esperienza maturata, così come indicato nell'offerta tecnica. Analoga comunicazione dovrà essere resa contestualmente nel caso di variazione del personale impiegato e comunque non oltre tre (3) giorni da ciascuna variazione, permanendo la medesima qualifiche ed esperienza.

Il soggetto attuatore si impegna a non sostituire il personale indicato in sede di gara, che ha costituito valutazione ai fini dell'aggiudicazione, senza giustificato motivo, senza che sia stato preventivamente comunicato al Comune di Iglesias.

Il soggetto attuatore aggiudicatario si rende disponibile a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio uscente, a condizione che il numero dei dipendenti e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione scelta dal soggetto subentrante, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, di cui all'art.50 del D.Lgs. 50/2016 (cd. clausola sociale)

L'aggiudicatario, inoltre, è responsabile del comportamento e dell'idoneità professionale del proprio personale. Qualora l'Amministrazione comunale ne ravvisi l'inadeguatezza ne chiederà l'immediata sostituzione. L'aggiudicatario inoltre, si impegna a mantenere il più possibile stabili gli operatori nei servizi di che trattasi, in riferimento a quanto dallo stesso dichiarato nell'offerta tecnica.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta dell'Amministrazione Comunale la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Il soggetto gestore dovrà garantire inoltre che il personale impiegato nello svolgimento del servizio sia in regola con tutti i previsti obblighi di Legge, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, nonché in materia infortunistica, assicurativa e previdenziale.

Art. 4 - Strutture di accoglienza

Il soggetto attuatore realizzerà le attività di accoglienza - per un numero pari a 20 posti – in continuità e senza interruzione alcuna rispetto al progetto in scadenza al 31.12.2019, presso alloggi/appartamenti di cui il soggetto partecipante abbia immediata disponibilità, da reperire nel mercato privato per un numero di 20 posti, con caratteristiche descritte all'art 20 del D.M. 10.08.2016.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione strutture residenziali e/o civili abitazioni da adibire all'accoglienza e ubicate sul territorio Comunale che siano:

- a) pienamente e immediatamente fruibili alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- b) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- c) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- d) ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

Alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, **il soggetto attuatore deve dichiarare la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante**



da contratto di unità immobiliari per civili abitazioni, da adibire esclusivamente all'accoglienza nel comune di Iglesias. Tale disponibilità sarà ratificata in sede di aggiudicazione definitiva e sottoscrizione del contratto di cui alla presente procedura di gara. I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni in piccoli gruppi, massimo 5 o 6 persone per appartamento.

Art. 5 – Aggiornamento e gestione della banca dati

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di provvedere entro i termini stabiliti dal decreto per conto del Comune di Iglesias a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della banca dati, in particolare:

- registrare nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari e inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.);
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) dagli avvenuti relativi cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al D.M. 10/08/2016 e al Manuale Operativo richiamato. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di designare e comunicare il **Referente/Responsabile della Banca Dati SPRAR** per l'aggiornamento e la gestione della stessa entro i limiti e con la tempistica stabiliti dalle linee guida, coadiuvando il Comune di Iglesias in particolare per la presentazione al Servizio Centrale della scheda di monitoraggio relativa alle presenze dei servizi erogati, delle relazioni e dei rendiconti finanziari. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR.

Art. 6 - Modalità di Finanziamento del progetto – Spese ammesse al rimborso

Gli interventi e le spese di cui al presente capitolato e tutte le azioni conseguenti sono finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), secondo quanto disposto dal D.M. 10/08/2016, con possibilità di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni dell'assegnazione finanziaria. Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura non superiore al 95% dal Fondo Nazionale e per il rimanente 5% dall'Ente Locale che, nel caso del progetto Sprar/SIPROIMI del comune di Iglesias, è cofinanziato per la misura del 5,26% dal soggetto attuatore (circolare del Ministero dell'Interno - DLCI - Protocollo 0005032 del 09/06/2016).

Ai fini dell'erogazione del rimborso, sono ammissibili le spese espressamente previste e indicate nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR, secondo i criteri, i limiti e i vincoli ivi illustrati, scaricabile dal sito del Servizio Centrale SPRAR: www.sprar.it.

Il costo annuo del progetto come comunicato dal Ministero dell'Interno con DM del 09/06/2016 è pari ad € 249.660,00, di cui 236.520,00 a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi per l'Asilo ed € 13.140,00 di cofinanziamento del soggetto attuatore.

Secondo quanto disposto dalle linee guida Ministeriali si ravvisa la necessità di:

- mantenere invariato il numero dei posti autorizzati ed attivi ed il costo complessivo del progetto.



- mantenere il coefficiente del personale come autorizzato nel triennio precedente che per il presente progetto è pari a 2,30 .
- allocare risorse pari ad almeno il 7% del costo complessivo del progetto nella voce I del Piano Finanziario Preventivo (spese per l'integrazione).
- prevedere obbligatoriamente nel PFP l'affidamento di un incarico da parte dell'Ente Locale di un revisore indipendente ai sensi del capo III delle linee guida del DM del 10/8/2016.

7

Art. 7 – Valore dell'affidamento

Il costo complessivo del progetto è pari ad € 236.520,00 su base annua, oltre il cofinanziamento del 5,26% pari ad € 13.140,00 a carico del soggetto attuatore aggiudicatario. Al costo complessivo sono incluse le spese per l'organo di revisione nominato dal Comune di Iglesias ai sensi dell'art. 25.2 del DM 10/08/2016, pari ad € 3.000,00 annui.

Costo Annuo del Progetto approvato dal decreto ministeriale	Costo del Revisore <i>INCLUSO nel costo annuo del progetto</i>	Cofinanziamento annuo a carico del soggetto attuatore aggiudicatario (5.26%)	Contributo annuo massimo erogabile al soggetto attuatore annualità 2020	Contributo massimo erogabile al soggetto attuatore per il triennio 2021/2023 a seguito di ACCOGLIMENTO della richiesta di prosecuzione di finanziamento
249.660,00	3.000,00	13.140,00	236.520,00	709.560,00

TOTALE VALORE MASSIMO RICONOSCIBILE: € 946.080,00, fatta salva la concessione del contributo ministeriale per il successivo triennio 2021/2023.

Non esistendo rischi da interferenza non è necessario redigere il DUVRI e pertanto gli oneri per la sicurezza sono pari a zero

Nel corso della durata del contratto, i servizi oggetto di affidamento potranno subire variazioni in diminuzione o in aumento in conseguenza di quanto disposto dal Servizio Centrale SPRAR, pertanto conseguente diminuzione/aumento verrà applicata al contributo massimo riconoscibile applicabile al progetto di accoglienza. In caso di diminuzione il Soggetto attuatore non potrà vantare alcun risarcimento al Comune a qualunque titolo richiesto. Si precisa inoltre che il Comune non garantisce alcun numero minimo di richiedenti asilo poiché l'assegnazione ai Comuni avviene direttamente dal Servizio Centrale SPRAR.

Al Soggetto attuatore saranno riconosciute le sole spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento, preventivamente autorizzate dal Comune e dal Servizio Centrale e rendicontate, così come previsto dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR.

Il Comune di Iglesias si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 3 del presente capitolato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al



Soggetto Attuatore potrà subire modificazioni.

Entro i 6 mesi precedenti la scadenza del contratto, il Comune di Iglesias si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando al fine di affidare all'attuatore individuato con la presente procedura la realizzazione di servizi analoghi, così come definiti dal progetto a base della presente gara ed eventualmente riarticolati dal Manuale SPRAR del Ministero dell'Interno, per il triennio successivo 2024/2026. L'importo presunto complessivo del contributo, ai sensi dell'art.35 c.4 del D.Lgs. 50/2016 per l'eventuale ripetizione del progetto di accoglienza è pari ad € 709.560,00, per il triennio 2024-2026, per un totale di € 1.655.640,00 ai fini dell'acquisizione del CIG.

8

Si evidenzia infine che, sulla base di quanto verrà stabilito a livello nazionale per la realizzazione del nuovo Piano di accoglienza di cui in premessa del presente capitolato, il Comune di Iglesias si riserva la facoltà di ampliare il numero dei posti disponibili nel proprio progetto SPRAR fino a totale copertura della quota di accoglienza disposta dal Ministero dell'Interno. Il soggetto attuatore sarà di conseguenza tenuto a svolgere il servizio di accoglienza, nelle modalità definite dal Ministero, anche per gli eventuali nuovi posti.

Art. 8 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata e comprende la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto aggiudicatario deve sostenere per il presente appalto. Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento, previa presentazione del SAL, nonché di idonea documentazione fiscale e contabile, e previa acquisizione del DURC. Il pagamento avverrà in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di tesoreria del Comune di Iglesias da parte del Ministero dell'Interno.

In specifico, il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture trimestrali posticipate ciascuna di importo pari ad $\frac{1}{4}$ del 90% di € 236.520,00 corrispondente al finanziamento annuo concesso; **il saldo pari al 10% sarà erogato a seguito dell'esito della verifica della rendicontazione contabile da parte del Servizio Centrale SPRAR e sarà eventualmente soggetta alla decurtazione delle somme relative a spese non riconosciute in sede di tale verifica.**

Si applica la L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione della documentazione di regolare esecuzione e si procederà al pagamento del saldo e allo svincolo della cauzione. L'aggiudicatario non potrà imputare al Comune di Iglesias ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra definito.

Si precisa che il Comune di Iglesias non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero dell'Interno.

Art. 9 - Sede operativa

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto attuatore dovrà essere dotato, alla data della stipula del contratto di una sede operativa posta nel territorio del Comune di Iglesias. La sede operativa dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax. Il soggetto attuatore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

**Art. 10 – Responsabilità civile**

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'amministrazione, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato **polizze assicurative RCT/RCO**, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo almeno pari alla durata della convenzione stessa e per un massimale unico non inferiore ad € 1.000.000,00 e a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità interamente addebitati al soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Art. 11 – Garanzie provvisoria e definitiva

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria "provvisoria" pari al 2% del contributo massimo riconoscibile, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art.93 c.2 del D.Lgs. 50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

L'aggiudicatario, a garanzia degli obblighi contrattuali, prima della stipulazione del contratto (ovvero, in pendenza della stipula del contratto, prima dell'inizio delle attività oggetto di affidamento) dovrà effettuare un deposito cauzionale pari al 10% del valore del contributo massimo riconoscibile, di cui al precedente art. 6, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità con la cauzione definitiva,



o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sul primo pagamento utile del contributo di cui al precedente art. 11; in caso di incapienza la reintegrazione sarà effettuata anche sui successivi pagamenti.

ART. 12 - RUP

In relazione al procedimento relativo al rapporto contrattuale disciplinato da questo capitolato speciale, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica che: l'Amministrazione competente è il Comune di Iglesias; il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario direttivo della U.O. Politiche Sociali e dell'Integrazione, presso la quale può essere presa visione dei relativi atti; il procedimento si conclude nei termini previsti da questo capitolato e in caso di inerzia sono esperibili i rimedi previsti dalla L. 241/90.

ART. 13 – Protocollo di intesa per la legalità

Al presente appalto si applica il Patto di Integrità (Art. 1, 17° comma Legge n°190 del 06/11/2012 e s.m.i.), approvato con deliberazione della Giunta comunale n.125 del 09.06.2017, da sottoscrivere tra le parti a seguito di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 14 - Controlli e penali

Il Comune di Iglesias effettua, a suo insindacabile giudizio, ispezioni e controlli sulla realizzazione delle attività del progetto per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e per verificarne la congruenza ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti Sprar/Siproimi.

Ove il Comune di Iglesias riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente allegato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo PEC, indirizzata al legale rappresentante del soggetto gestore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee, affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente allegato.

Il soggetto attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Comune di Iglesias casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, il Comune di Iglesias si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento, le penali sono così determinate:

- I. mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: **da € 200,00 a € 5.000,00** in relazione alla gravità del danno;
- II. mancato rispetto delle disposizioni impartite nella realizzazione delle attività del progetto e relativa rendicontazione nei termini indicati: **da € 200,00 fino a € 4.000,00** in relazione alla gravità dell'inadempimento;



- III. mancata comunicazione di variazioni nell'organizzazione del servizio: **da € 150,00 fino a € 500,00** in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- IV. atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) **€ 500,00**;
- V. qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 6 emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato: **€ 2.000,00**;
- VI. mancata sostituzione tempestiva del personale ritenuto non idoneo: **€ 100,00 al giorno**
- VII. sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione: **€ 500,00**;
- VIII. mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto: **€ 500,00**

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.

Le penalità sono addebitate sui crediti del soggetto affidatario dipendenti dal contratto o sulla cauzione, ove i crediti manchino o siano insufficienti. In tale ultimo caso l'importo della cauzione dovrà essere immediatamente reintegrato.

Il Comune compenserà i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al soggetto aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvarrà della cauzione di cui all'art. 17 del disciplinare, senza necessità di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dall'Amministrazione comunale.

Art. 15 – Risoluzione

L'Amministrazione risolve il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti in tutti i casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016. L'Amministrazione risolve altresì il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto della L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- b) mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165";
- c) subappalto o cessione anche parziale del contratto.

Ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC, previa formale contestazione e assegnazione all'appaltatore dei termini previsti ai suddetti commi, nei seguenti casi:

- a) frode, grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- b) ripetuta e grave contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale



colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;

- d) inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
- e) interruzione non motivata o abbandono del servizio.
- f) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;
- g) grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- h) qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata. La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art. 108 del D.lgs. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario si applica l'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

Art. 16 – Recesso

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o per giusta causa, con congruo preavviso da notificarsi all'ente attuatore tramite la posta elettronica certificata. In tal caso l'ente attuatore avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto senza che possano essere vantate ulteriori pretese. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nelle ipotesi previste dalla legge.

Art. 17 – Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, nemmeno parzialmente, pena la nullità. Ai sensi dell'art.24, comma 4 del DM 10/08/2016, ed in ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, è vietato subappaltare le attività oggetto della presente gara.

Art. 18 – Forma di manifestazione della volontà

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con firma digitale con spese a carico dell'aggiudicatario.

Art. 19 – Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati personali



Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'Ente attuatore assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. Il/i legale/i rappresentante/i dell'Ente attuatore, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.; i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto sono individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali.

L'Ente attuatore è tenuto altresì a garantire, per i propri dipendenti, il rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché del codice di comportamento integrativo adottato dal Comune di Iglesias.

Art. 20 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari

L'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al contratto relativo alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo. L'aggiudicatario o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune di Iglesias e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo.

Art. 21– Foro competente

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente il Foro di Iglesias.